UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fenomenologia delle Arti Contemporanee

2425-1-F5702R010

Titolo

Fenomenologia delle arti contemporanee

Argomenti e articolazione del corso

CORSO
La fenomenologia dell'arte studia le arti nel loro manifestarsi nella realtà contemporanea e nel loro costante legittimarsi come 'arte' attraverso l'atto critico e la partecipazione attiva del pubblico.
Il corso muove dalla rivoluzione concettuale operata da Duchamp all'inizio del Novecento, il quale con il ready made spazza via in un colpo tutto quanto generalmente, nella tradizione occidentale, costituisce l'oggetto artistico: bellezza, autore, tecnica, sentimento.
Lo spettatore è lasciato solo davanti ad oggetti enigmatici, "brutti", provocatori, oppure impercettibili e muti, serrati in una forma di ostentata incomunicabilità. La dissolvenza dei tratti convenzionali dell'opera d'arte porta, per converso, ad un crescente impegno da
parte dello spettatore per entrare in contatto con il suo significato e per riconoscerne la legittimità in quanto arte.
Questa prima sezione del programma, articolata in 8 lezioni frontali (didattica erogativa) si fonda principalmente sull'analisi delle opere, per comprendere il processo creativo, l'affermarsi di una nuova sintassi dell'oggetto artistico e l'impegno richiesto al pubblico che diventa protagonista della costruzione del significato. Il tratto costitutivo dell'opera contemporanea è costituito dunque non più dall'ammirazione
e dalla 'bellezza', ma dall'esperienza. La seconda parte del corso prende spunto dal saggio del filosofo e pedagogista americano John Dewey, Arte come esperienza, (1934), per il quale l'esperienza estetica non è limitata al momento 'alto ' del capolavoro artistico, ma è intesa come centrale in ogni momento della vita umana, nella percezione stessa dell'essere vivente nella natura, nell'ambiente e nello spazio sociale dell'esistenza. L'idea di una pervasività del sentimento estetico, caratterizza nel presente molte pratiche artistiche, mettendo in discussione alcuni canoni della storia dell'arte tradizionale: la personalità dell'artista, la nozione modernista del museo come luogo di elezione
dell'opera, la visione eurocentrica della storia dell'arte, il rapporto con la natura e con l'ambiente. Adottando il

metodo di Dewey fondato sul learning by doing, questa parte del corso si struttura in 10 lezioni di didattica interattiva con il coinvolgimento delle/gli studentesse/i in esercitazioni e presentazioni di autori, opere e testi in aula.
Nel dettaglio, il corso affronterà i seguenti argomenti:
• introduzione alla storia dell'arte moderna e contemporanea: artisti/e, movimenti, nuove tecniche e teorie
• definizioni del concetto di 'arte' dopo la rivoluzione delle Avanguardie artistiche, nell'eterogeneità delle produzioni contemporanee
• nuove forme di relazione attiva tra arte e 'pubblici'
• approcci critici della post modernità: teorie di genere, teorie postcoloniali, storia sociale dell'arte e attivismo artistico, teorie post mediali
• strategie e luoghi di diffusione delle arti contemporanee: musei, "post musei", mostre, biennali, risorse digitali per l'arte

Obiettivi

Il corso di Fenomenologia delle arti contemporanee si propone di stimolare nelle/gli studentesse/i la consapevolezza critica, interpretativa e partecipativa delle pratiche artistiche contemporanee, finalizzata tanto alla sua applicazione pedagogica, quanto all'esercizio della intelligenza estetica nella comprensione della realtà nei contesti lavorativi e nella società diffusa.
Con questo insegnamento, attraverso una partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti obiettivi:
1. Conoscenze e abilità:
– Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata, nell'ambito delle professionalità formative
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di coordinamento di servizi, eventi, percorsi formativi
– Acquisire conoscenze riguardo i modelli di valorizzazione del patrimonio culturale

2. Applicazione di conoscenze e comprensione:
– Applicare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica
– Progettare, coordinare risposte ai bisogni, utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti
– Applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici

3. Autonomia di giudizio:
– Capacità di analisi, sintesi, e di pensiero critico
– Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
– Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative

4. Abilità comunicative:
– Sviluppo delle capacità di relazionarsi e di comunicare con efficacia le conoscenze acquisite sia a partner professionali dell'ambito formativo, organizzativo e artisticoculturale (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.), sia a partner non professionali (utenti, famiglie, società diffusa).
– Utilizzo dei linguaggi artistico-espressivi non soltanto come strumenti di formazione, ma anche come fondamentali mezzi di comunicazione

5. Capacità di apprendimento:

- Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale;
- Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti.

Metodologie utilizzate

Il corso è strutturato in una parte di lezioni frontali (didattica erogativa, 1/3 del totale) con il supporto di ppt, e in una parte di didattica interattiva (2/3 del totale) che prevede una partecipazione attiva da parte delle/gli studentesse/i. Le lezioni frontali, in particolare nella prima sezione del corso, saranno dedicate ad una descrizione dei principali sviluppi dell'arte moderna e contemporanea; la seconda parte del corso coinvolgerà le/gli studentesse/i in discussioni e incontri seminariali, organizzati per piccoli gruppi, sui temi affrontati nella bibliografia proposta, e nel confronto di idee sui case studies presi in esame.
Saranno programmate almeno tre visite a collezioni d'arte contemporanea a Milano, con incontri sul luogo di curatrici/curatori.
Le/gli studentesse/i saranno anche inviatate/i a visitare autonomamente le mostre e gli eventi in corso raggiungibili sul territorio, con l'obiettivo non solo di perfezionare le competenze specifiche nella materia, ma di verificare la proprie conoscenze critiche come parte attiva del pubblico dell'arte anche fuori dal contesto didattico.

Materiali didattici (online, offline)

Le slides delle lezioni e i materiali didattici saranno caricati sulla piattaforma e-learning.
La lezione introduttiva al corso sarà pubblicata sulla piattaforma e-learning. Saranno inoltre indicati siti web utili alla consultazione in relazione agli argomenti trattati.

Programma e bibliografia

Il corso si svolgerà in 18 incontri bisettimanali, di cui 17 di 3 ore e 1 conclusivo di 2 ore. Almeno 3 incontri si svolgeranno nelle sedi espositive selezionate a Milano.

Le/gli studentesse/i devono studiare i testi indicati come obbligatori e due testi a scelta tra quelli indicati nella lista delle letture di approfondimento.

Parte generale:
• D. Riout, L'arte del ventesimo secolo, Einaudi, Torino 2002
Parte monografica:
• J. Dewey, (1987), Arte come esperienza, Aesthetica, Palermo 2007

TESTI DI APPROFONDIMENTO
• A. Mc Clellan (edited by), Art and Its Public: Museum Studies at the millenium, Hoboken: Wiley-Blackwell, 2008
• L. Margulis, Symbiotic Planet [A New Look at Evolution], 1998
• D. Haraway, Chthulucene. Sopravvivere su un pianeta infetto, 2019
• altri testi a scelta potranno essere indicati in seguito.

Modalità d'esame

L'esame orale finale potrà svolgersi in italiano o in inglese e consisterà in un colloquio sulla bibliografia assegnata e discussa in aula.

L’esame valuterà:
• la conoscenza e la comprensione dei testi in bibliografia
• lo spirito critico e l'appropriatezza delle argomentazioni
• l'uso della corretta terminologia
• per le/i frequentanti: si terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni, alle esercitazioni, e al contributo personale nelle attività di gruppo.

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE